

REGIONE TOSCANA**Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e****Coesione Sociale****Area di Coordinamento Politiche di Solidarietà****Sociale e Integrazione Socio-Sanitaria**

DECRETO 18 dicembre 2014, n. 6582

certificato il 15-01-2015

Approvazione Bando finalizzato al finanziamento di progetti di investimenti sociali per la costruzione e/o la riqualificazione di strutture di proprietà pubblica, destinate ai servizi alla persona e l'acquisto di beni durevoli (mezzi e/o attrezzature e arredi) che insistono sul territorio toscano, proposti da enti pubblici toscani come previsto dalla D.G.R. n. 1172 de 09.12.2014.

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della L.R. 1/2009, "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 8, della sopra citata L.R. 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di area di coordinamento;

Visto il decreto del Direttore Generale n. 3031 del 29 luglio 2013 con il quale il sottoscritto è stato confermato responsabile dell'Area di Coordinamento "Politiche sociali di tutela, legalità, pratica sportiva e sicurezza urbana. Progetti integrati strategici";

Vista la D.G.R. n. 223 del 24.03.2014 con la quale è stata modificata la denominazione dell'Area di Coordinamento suddetta in "Politiche di solidarietà sociale e integrazione socio-sanitaria";

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario regionale", e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 24 febbraio 2005, n. 41 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 5 novembre 2014 n. 91 che approva il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale 2012-2015;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1172 del 09.12.2014 "Approvazione bando finalizzato al finanziamento di progetti di investimento sociale e per l'eliminazione delle barriere architettoniche proposti da Enti locali e pubblici della toscana che insistono sul

territorio toscano Annualità 2014" con la quale è stato stabilito che possono essere concessi contributi regionali per progetti di investimento, con riferimento ad edifici o spazi di interesse per la comunità che insistono sul territorio toscano, sulla base delle seguenti priorità:

- a) interventi di riqualificazione di edifici e spazi;
- b) acquisto e messa in opera di impianti ed attrezzature idonee a favorire l'accessibilità e la fruibilità degli edifici e degli spazi;
- c) adeguamento di postazioni di lavoro a seguito di assunzioni protette;
- d) acquisto di beni durevoli (mezzi e/o attrezzature) destinate ai servizi alla persona, relativi all'attivazione di azioni strategiche, innovative e di buone pratiche;

Considerato che saranno ammessi ai contributi regionali, le domande relative a progetti di investimento sociale nelle seguenti azioni in settori prioritari indicati, nel su citato PISR 2012/2015: Realizzazione e/o la riqualificazione, compresi ampliamenti e nuove destinazioni d'uso, delle seguenti strutture:

- a) strutture residenziali per i cittadini con disabilità;
- b) centri residenziali, semiresidenziali o diurni per il sostegno delle non autosufficienze della disabilità e delle povertà emergenti;
- c) centri di accoglienza (ospitalità notturna e permanenza diurna) per il disagio estremo e per l'accoglienza dei "senza fissa dimora";
- d) strutture per l'emergenza abitativa per la promozione di una rete di servizi in risposta alle emergenze;
- e) acquisto di beni durevoli (mezzi e/o attrezzature) destinate ai servizi alla persona, relativi all'attivazione di azioni strategiche, innovative e di buone pratiche (esclusi automezzi);

Preso atto che con l'approvazione della sopracitata delibera è stato stabilito che per la realizzazione dei progetti di investimento sociale, i contributi saranno assegnati tramite apposito bando nella misura massima del 50 per cento del costo di ciascun intervento;

Dato atto che con la citata D.G.R. n. 1172/14 è stata stabilita l'assegnazione dei contributi tramite bando e sono state stabilite le modalità di erogazione dei contributi stessi alle proposte di progetto ammesse;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'approvazione del Bando per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi (all. A quale parte integrante e sostanziale del presente atto);

Precisato che i progetti dovranno essere redatti esclusivamente seguendo il Modello di domanda appositamente predisposto ed allegato (all. B quale parte integrante e sostanziale del presente atto), pena la non ammissibilità a valutazione del progetto stesso;

Ritenuto necessario assumere una prenotazione di impegno per la somma di Euro 3.810.000,00 sul capitolo 22104 del bilancio di previsione 2014 riducendo contestualmente la prenotazione generica n. 20141719 assunta con D.G.R. n. 1172/14 per pari importo;

Ritenuto opportuno che con successivi atti della struttura competente della Direzione Generale Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale si procederà a:

a) istituire un'apposita commissione per la valutazione dei progetti;

b) definire la graduatoria dei progetti ammessi e procedere all'erogazione dei contributi secondo le modalità sopra individuate;

Vista la L.R. n. 78 del 24 dicembre 2013 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016";

Vista la D.G.R. n.2 del 7 gennaio 2014 di approvazione del Bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016;

DECRETA

- di approvare l'Allegato A "Bando per la presentazione delle domande di ammissione ai contributi regionali per progetti di investimento sociale" parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare l'Allegato B "Modello di domanda di contributo" parte integrante e sostanziale del presente atto, su cui i progetti dovranno essere redatti pena la non ammissibilità a valutazione del progetto stesso;

- di assumere una prenotazione di impegno per la somma di Euro 3.810.000,00 sul capitolo 22104 del bilancio di previsione 2014 riducendo contestualmente la prenotazione generica n. 20141719 assunta con D.G.R. n. 1172/14 (1) per pari importo;

- di stabilire che con successivi atti si procederà a:

a) istituire un'apposita commissione per la valutazione dei progetti;

b) definire la graduatoria dei progetti ammessi e procedere all'erogazione dei contributi secondo le modalità sopra individuate.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'articoli 4,5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18, della medesima L.R. 23/2007.

Il Dirigente
Vinicio Ezio Biagi

SEGUONO ALLEGATI

Allegato A**REGIONE TOSCANA**

Area di Coordinamento Politiche di solidarietà sociale e integrazione socio-sanitaria.

BANDO

Per l'assegnazione di contributi per progetti di investimento sociale per la costruzione e/o la riqualificazione di strutture di proprietà pubblica che insistono sul territorio toscano.

Articolo 1**Oggetto e finalità del bando**

La Regione Toscana assegna, attraverso il presente bando contributi regionali a enti locali e pubblici della Toscana per la realizzazione di progetti di investimento sociale per la costruzione e/o la riqualificazione di strutture di proprietà pubblica, destinate ai servizi alla persona e l'acquisto di beni durevoli (mezzi e/o attrezzature e arredi) che insistono sul territorio toscano.

Articolo. 2**Destinatari**

I destinatari del presente bando sono Enti locali e pubblici della Toscana.

Articolo. 3**Progetti ammessi a contributo**

Possono essere ammessi a contributo i progetti di investimento sociale, per la costruzione e/o la riqualificazione di strutture destinate ai servizi alla persona e l'acquisto di beni durevoli (mezzi e/o attrezzature e arredi) che insistono sul territorio toscano aventi ad oggetto:

Realizzazione e/o la riqualificazione, compresi ampliamenti e nuove destinazioni d'uso, delle seguenti strutture:

- a. strutture residenziali per i cittadini con disabilità;
- b. centri residenziali, semiresidenziali o diurni per il sostegno delle non autosufficienze della disabilità e delle povertà emergenti;
- c. centri di accoglienza (ospitalità notturna e permanenza diurna) per il disagio estremo e per l'accoglienza dei "senza fissa dimora";
- d. strutture per l'emergenza abitativa per la promozione di una rete di servizi in risposta alle emergenze;
- e. acquisto di beni durevoli (mezzi e/o attrezzature) destinate ai servizi alla persona, relativi all'attivazione di azioni strategiche, innovative e di buone pratiche (esclusi automezzi).

Articolo. 4

Criteri generali di valutazione

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- coerente rapporto costi/benefici rispetto al quadro economico dell'intervento;
- copertura finanziaria con mezzi propri di almeno il 50% del costo dell'intervento;
- requisiti tecnici, strutturali, gestionali che concorrono al miglioramento della qualità della vita dei fruitori e che si dichiara verranno attuati;
- funzionalità dell'intervento;
- tempistica della cantierabilità.

L'intervento deve risultare previsto dal Piano comunale degli investimenti (per i comuni) ovvero da altro atto specifico dell'Ente.

Articolo. 5

Priorità nella valutazione dei progetti

Nella valutazione dei progetti saranno applicati i seguenti criteri di priorità:

Sarà data priorità ai progetti (azione) presenti nella previsione di atti di programmazione territoriale.

Ulteriore priorità saranno date ai centri di accoglienza dei senza fissa dimora che privilegiano forme di autogestione e di inclusione sociale e alle strutture residenziali per cittadini con disabilità a carattere familiare.

Articolo 6

Formazione delle graduatorie

I progetti presentati a seguito del presente bando saranno valutati, secondo quanto previsto dagli artt. 4 e 5, da un'apposita Commissione di esperti formata da dirigenti e funzionari regionali, con l'eventuale partecipazione di rappresentanti di organismi e/o istituzioni esterne, con particolare qualificazione nelle materie inerenti i progetti, nominata con apposito provvedimento.

La graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili dalla Commissione sarà pubblicata sul BURT a cura dell' Area di Coordinamento Politiche di solidarietà sociale e integrazione socio-sanitaria.

Articolo 7

Tipologia di finanziamento, dell'entità del contributo e della compartecipazione del soggetto richiedente.

Trattasi di un contributo regionale in conto capitale per realizzazione di progetti di investimento con riferimento ad edifici o spazi di proprietà pubblica che insistono sul territorio toscano.

Sono ammesse anche le spese per acquisto di beni durevoli (esclusi automezzi).

Il contributo prevede la compartecipazione obbligatoria, da parte dei soggetti titolari dei progetti, di almeno il 50% del costo complessivo di ogni progetto. Il contributo regionale in ogni caso non può essere superiore ad euro.600.000,00 per ogni progetto.

La Regione per soddisfare il maggior numero possibile di richieste del territorio si riserva di:

– rimodulare la quota finanziabile, in maniera ugualmente proporzionale per ciascun progetto finanziabile, sottoponendola a una riduzione del contributo richiesto;

– arrotondare alle centinaia il contributo assegnato.

L'attivazione dei progetti dovrà avvenire entro 31.12.2015 pena perdita del contributo.

Articolo 8
Disponibilità finanziarie
spese non ammissibili

La somma complessiva messa a disposizione ammonta ad euro 3.810.000,00.

Spese non ammissibili

Non sono ammissibili costi di progettazione e di segreteria

Articolo. 9
Erogazione del contributo

L'assegnazione del contributo avverrà, nei limiti delle somme messe a disposizione a seguito degli stati di avanzamento dell'intervento, secondo le seguenti modalità:

- a) una prima rata, pari al 40 per cento del contributo ammesso, è erogata a seguito di presentazione della comunicazione di avvio dell'intervento e del progetto esecutivo;
- b) una seconda rata, pari ad un ulteriore 40 per cento del contributo ammesso, al raggiungimento del 40 per cento di avanzamento dei lavori;
- c) una terza rata, pari al restante 20 per cento, ad avvenuta ultimazione dei lavori e rendicontazione della spesa.

Articolo. 10
Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande di ammissione al contributo possono essere presentate utilizzando esclusivamente il modulo "Domanda di contributo" allegato "B" al presente bando entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Regionale della Toscana (BURT). Qualora il termine di scadenza cada in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

I progetti, redatti secondo lo schema dell'allegato B al presente bando, devono essere sottoscritti dal responsabile della richiesta di istanza, formulate in carta semplice e resi come dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, ai quali deve essere allegato obbligatoriamente un documento di identità del legale rappresentante in corso di validità.

La domanda e l'eventuale documentazione allegata deve essere inviata in via telematica esclusivamente con una delle seguenti modalità alternative:

- a) trasmissione tramite protocollo interoperabile, per le amministrazioni pubbliche attive sul sistema **InterPRO**;
- b) trasmissione tramite casella di **posta elettronica certificata (PEC)** all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana, regionetoscana@postacert.toscana.it, per tutte le altre amministrazioni pubbliche del territorio nazionale e per le amministrazioni pubbliche toscane non ancora attive sul sistema InterPRO, indicando nell'oggetto: "Bando per l'assegnazione di contributi per progetti di investimento sociale per la costruzione e/o la riqualificazione di strutture di proprietà pubblica che insistono sul territorio toscano" - Area di Coordinamento Politiche di solidarietà sociale e integrazione socio-sanitaria.

Tutti i documenti devono essere inviati in formato PDF. Il progetto deve essere firmato mediante firma digitale. Ai fini della **scadenza dei termini**, fa fede la data di consegna della domanda che risulta dalla notifica di "consegnato" rilasciata dal sistema InterPRO o dalla "ricevuta di avvenuta

consegna” della PEC , l'assenza di questa notifica indica che la domanda non è stata ricevuta dal sistema. E' onere dell'ente verificare attraverso la notifica di cui sopra, l'avvenuta ricezione della domanda da parte della Regione Toscana. Si invitano gli enti ad inviare la documentazione con congruo anticipo rispetto alla scadenza, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica.

Vista la natura e le dimensioni degli eventuali documenti allegati, **esclusivamente là dove non sia possibile l'invio degli stessi tramite PEC è possibile l'invio per raccomandata**, con avviso di ricevimento, specificando sulla busta “Bando per l'assegnazione di contributi per progetti di investimento sociale per la costruzione e/o la riqualificazione di strutture di proprietà pubblica che insistono sul territorio toscano” intestata a: Regione Toscana – D.G. Diritti di Cittadinanza e Coesione – Area di Coordinamento Politiche di solidarietà sociale e integrazione socio-sanitaria, Via di Novoli 26 - 50127 Firenze.

Nel documento di trasmissione devono essere tassativamente riportati gli estremi dell'invio della domanda trasmessa via PEC .

Al fine del termine di presentazione fa fede la data d'invio, entro i termini sopra indicati, riportata sul timbro postale di spedizione.

Una copia del progetto dovrà essere inoltre spedita in versione elettronica al seguente indirizzo email: coordinamento.sociale@regione.toscana.it

Saranno escluse le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra previste.

L'Amministrazione mittente è tenuta a verificare l'effettiva ricezione da parte di Regione Toscana attraverso le ricevute di consegna sopra descritte rilasciate dai sistemi telematici: l'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non è pervenuta a destinazione.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del dlgs 82/2005 e successive modifiche.

Regione Toscana si riserva di procedere all'eventuale ammissione nei casi di omissione della firma a sottoscrizione della domanda qualora, per la tipologia di strumento telematico di trasmissione utilizzato, il soggetto risulti identificabile in modo certo.

“Soltanto in caso di motivato e dimostrabile malfunzionamento dei sistemi informatici che ne determina impossibilità all'utilizzo delle tecnologie, è consentito il ricorso all'invio tramite raccomandata con avviso di ricevimento o consegna a mano”

Art. 11

Controlli e revoca dei contributi regionali

La Regione espleta le attività di controllo che vertono sul rispetto della normativa vigente, sull'ammissibilità delle spese, sulla regolarità e completezza della documentazione trasmessa e della loro contabilizzazione e sulla effettiva e regolare esecuzione delle operazioni.

A seguito di detti controlli, eventuali irregolarità rilevate determinano la revoca del contributo e il recupero nei confronti del beneficiario delle somme percepite, maggiorate degli interessi legali maturati dalla data di erogazione del contributo stesso, applicando il tasso vigente nel giorno di assunzione del decreto dirigenziale di recupero.

Il trattamento dei dati personali per lo svolgimento dei controlli di cui sopra è effettuato nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

La Regione Toscana si riserva in corso d'opera, durante la durata delle azioni previste dal presente bando, di effettuare incontri con i responsabili del progetto dei soggetti attuatori dei progetti.

Art. 12**Publicizzazione e Informazione sul procedimento amministrativo**

Copia integrale del bando e dei relativi allegati sono disponibili nel sito istituzionale della Regione Toscana, all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it>.

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è l'Area di Coordinamento Politiche di solidarietà sociale e integrazione socio-sanitaria, della Direzione generale "Diritti di cittadinanza e Coesione Sociale".

Il Responsabile del procedimento relativo al presente bando è il Dirigente Responsabile del Area di Coordinamento Politiche di solidarietà sociale e integrazione socio-sanitaria Vinicio Ezio Biagi.

Per richiesta informazioni: e-mail coordinamento.sociale@regione.toscana.it

I decreti dirigenziali di approvazione delle graduatorie e di impegno delle risorse finanziarie saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla Banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

La normativa regionale in materia di accesso agli atti amministrativi è la l.r. 40/2009 "Legge sulla semplificazione e riordino normativo".

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento. Titolare del trattamento dei dati di cui al punto precedente è la Regione Toscana - Giunta Regionale. I provvedimenti inerenti l'approvazione dei progetti e delle graduatorie possono essere impugnati, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT, di fronte al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana.

Allegato B**MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO**

Regione Toscana
 Direzione Generale
 Diritti di cittadinanza e coesione sociale
 Area di Coordinamento Politiche di solidarietà
 Sociale e integrazione socio-sanitaria
 Via di Novoli,26
 50127 Firenze

Oggetto: Bando per l'assegnazione di contributi per progetti di investimento sociale per la costruzione e/o la riqualificazione di strutture di proprietà pubblica che insistono sul territorio toscano.

1 DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

| |
|--|
| |
|--|

2 SCOPO SINTETICO DEL PROGETTO:

| |
|--|
| |
|--|

3 SOGGETTI COINVOLTI:

| | |
|--|----------------------|
| SOGGETTO TITOLARE (Ente e/o soggetto pubblico) | Denominazione |
| | Indirizzo |
| RESPONSABILE DEL PROGETTO | Nome e Cognome |
| | Indirizzo..... |
| | Tel:..... |
| | Cell. :..... |
| | Fax:..... |
| | e-mail..... |

4 Indicare se il progetto è già stato parzialmente realizzato

| | |
|-----------------------------|---|
| NO <input type="checkbox"/> | SI <input type="checkbox"/> (specificare l'entità e l'anno di concessione del contributo) |
| | <input type="checkbox"/> (con risorse proprie) |
| ----- | |
| ----- | |

Allegato B

5 Indicare se per il progetto sono già stati ottenuti contributi dal piano investimenti sociali

| |
|--|
| NO <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> (specificare l'anno del finanziamento e lo stato di avanzamento) <hr/> <hr/> |
|--|

6 MOTIVAZIONE DELLA NECESSITA':

| | |
|---|--|
| Analisi della domanda e dell'offerta: <i>(descrizione e quantificazione della domanda e dell'offerta)</i> | |
| Costi e benefici economici: <i>(sostenibilità economica e sociale, effetti diretti e indiretti collegati al progetto)</i> | |

7 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:

| | |
|--|--|
| Titolo del Progetto: | |
| Obiettivi Generali: <i>(Benefici sociali di lungo termine per la società in generale)</i> | |
| Scopo del Progetto: <i>(Vantaggi tangibili che i beneficiari otterranno mettendo a frutto i servizi che riceveranno nell'ambito del progetto).</i> | |
| Risultati: <i>(Servizi che i beneficiari otterranno a seguito delle attività realizzate)</i> | |

8 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

| | |
|--|---|
| Tipologia dell'operazione | <ul style="list-style-type: none"> • Completamento • Ampliamento • Messa a norma • Nuovo intervento |
| Descrizione sintetica dell'intervento | |
| Localizzazione: | <ul style="list-style-type: none"> • Centro abitato • Frazioni • Area rurale |
| Provincia | |
| Comune | |
| Località | |

Il progetto è immediatamente cantierabile ? **SI** **NO**

Se NO è prevista la progettazione esecutiva ? **SI** **NO**

Allegato B

9 CARATTERISTICHE FINANZIARIE, TECNICHE, E PROCEDURALI DEL PROGETTO

ASPETTI TECNICO-PROCEDURALI

| PROVVEDIMENTI | CRONOGRAMMA DI ATTUAZIONE | |
|-----------------------------------|---------------------------|--|
| | Data prevista | |
| | Avvio (*) | |
| | Ultimazione | |
| FASE PRELIMINARE | | |
| Progettazione Preliminare | | |
| Progettazione definitiva | | |
| Progettazione esecutiva | | |
| Avvio gara d'appalto | | |
| Aggiudicazione gara d'appalto | | |
| <i>Fase realizzativa</i> | | |
| Inizio lavori | | |
| FASE CONCLUSIVA | | |
| Fine lavori | | |
| Collaudo / certif. regol. esecuz. | | |
| Avvio esercizio | | |

(*) L'attivazione dei progetti dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2015 pena perdita del contributo

Nel caso di "interventi di completamento"

| INDICARE SE SI TRATTA DI: | Motivi per i quali l'intervento non è stato completato | |
|---|--|-----------------------|
| | Mancanza di risorse | Altre cause di blocco |
| Progetto integrale o lotto che completa un progetto complessivo | | |
| Più lotti che completano un progetto complessivo | | |
| Un lotto (o più lotti) che non completa(no) un progetto complessivo | | |
| Progetto appaltato sospeso | | |
| Progetto incompiuto | | |

Allegato B

10. ASPETTI FINANZIARI

10.1 Quadro economico dell'intervento

| <i>piano finanziario</i> | Importo totale (Euro) |
|---|--------------------------|
| - Opere edili di ristrutturazione e/o costruzione edilizia e recuperi funzionali | |
| Installazione impianti | |
| - Acquisto e messa in opera degli impianti, servizi e delle attrezzature (*) | |
| - Altro (specificare) | |
| COSTO TOTALE | |

(*) Tali beni devono essere di primo acquisto e conformi ai requisiti di sicurezza previsti

11 Piano finanziario dell'intervento

Copertura finanziaria con mezzi propri (specificare indicando le fonti proprie di finanziamento con i relativi importi)

Copertura finanziaria

Euro

| | |
|---------------------------------------|--|
| COMUNE DI | |
| <i>Amministrazione Provinciale di</i> | |
| <i>Azienda USL di</i> | |
| <i>Comunità Montana di</i> | |
| <i>Altro (specificare)</i> | |
| TOTALE | |

12 Contributo richiesto

| € | % su totale investimento |
|---|--------------------------|
| | |

Data

Firma